



COMUNE DI MATERA
Città dei Sassi
Ufficio Gabinetto



COMUNICATO STAMPA

“Una forma augurale di speranza e di ottimismo per i giovani, affinché da questa manifestazione possano cogliere i migliori spunti e suggerimenti per un futuro stimolante”.

Così il Sindaco di Matera Emilio Nicola Buccico ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale nel corso della cerimonia di inaugurazione del Trend Expo 2008, svoltasi questa mattina a Palazzo Lanfranchi. Il primo cittadino, nel rivolgere l'apprezzamento agli organizzatori e nel rinnovare il contributo di energie umane e materiali da parte della struttura del Comune nella fase operativa, non ha tralasciato alcuni aspetti fondamentali in tema di lavoro e occupazione che riguardano la Basilicata, ed in generale il Mezzogiorno. “Viviamo un momento particolare, caratterizzato dal triste fenomeno dell'immigrazione intellettuale, ormai diventata una costante nella nostra città ed in tutto il Sud Italia – ha spiegato Buccico -. Un terreno disseminato di sacrifici, dolori e sentimenti che devono essere restituiti alla loro terra. Quando questa costante acquista la sua massività, il fenomeno diventa patologico e va affrontato nella maniera migliore; all'immigrazione intellettuale va aggiunta una delle crisi civiche sotto il profilo dello sviluppo delle forze economiche e del lavoro, come è quella che investe il mobile imbottito, con la conseguenza che le emergenze diventano sempre più pressanti e pesanti. Diventa pertanto indispensabile che tutte le forze politiche e istituzionali della regione affrontino queste questioni con una vera e propria terapia di intervento; ed in tal senso il Consiglio Comunale che abbiamo convocato in seduta aperta per venerdì prossimo non deve essere solo una manifestazione vocale, ma deve aiutare a trovare una soluzione ai problemi che necessitano di un intervento.

La scelta dei Sassi da parte degli organizzatori del Trend Expo deve avere un carattere emblematico. Alla loro bellezza – conclude il Sindaco - deve corrispondere una seria capacità di sviluppo, per fare in modo che cultura ed arte non vengano più visti come un rifugio o un ornamento, ma come una vera opportunità per i giovani, e possano acquisire un significato augurale per un domani più roseo”.

Matera, 14 maggio 2008